

COMUNE DI SERRAMAZZONI
Piazza T. Tasso, 7 – 41028 Serramazzoni (Modena)

Repertorio n°

SCHEMA CONTRATTO
“CONSOLIDAMENTO STATICO DI ALCUNE TRAVI DELL’IMPALCATO DI
CALPESTIO DEL PIANO PRIMO DELLA SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO”

In data _____ presso la sede comunale, sita in Piazza T. Tasso n. 7, si sono costituiti, da una parte:

- la Sig.ra **Maria Rosaria Mocella** nato a **Guardia Lombardi (AV)** , che dichiara di intervenire, come effettivamente interviene in questo atto, quale **Responsabile del servizio dell’Unità di progettazione, programmazione e attuazione delle opere Pubbliche**, e quindi esclusivamente in nome, nell’interesse e per conto del Comune di Serramazzoni, di seguito denominato “Comune”;

e dall’altra:

- il sig. _____ nato a _____, residente a _____, il quale dichiara di agire in nome e per conto della _____ in qualità di rappresentate legale, con sede a _____, P.I.V.A _____ (*posizione INPS sedi di _____ n. _____, posizione INAIL sede di _____ con codice ditta n. _____, posizione cassa edile di _____ con C.I. n. _____*) quale risulta dalla visura della C.C.I.A.A. di _____ in data _____, depositata agli atti dell’ufficio tecnico dell’ente su intestato (in seguito denominata “Parte Appaltatrice”), munito degli occorrenti poteri in forza dello statuto sociale.

Le parti come costituite premettono che,

-con delibera del _____ è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di **“CONSOLIDAMENTO STATICO DI ALCUNE TRAVI DELL’IMPALCATO DI CALPESTIO DEL PIANO PRIMO DELLA SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO”** redatto dagli ingg. Emanuel Perani, Massimo Pilati dell’importo complessivo di **€24.922,30** (IVA esclusa) di cui **€24.548,46** per lavori a base di gara ed **€373,84** per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d’asta);

-con determinazione del responsabile del servizio n. _____ si è dato avvio alla procedura di scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi degli art. 3, 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d’asta, determinato mediante ribasso percentuale sull’elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e art.82, comma 2, lett. a) , del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. e si è approvato lo schema di bando di procedura aperta e i relativi allegati e si sono stabilite le condizioni essenziali oggetto del contratto da stipularsi a misura per un importo a base di gara definito come segue:

IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO: **24.922,30** (IVA esclusa) di cui **€ 24.548,46** per lavori a base di gara ed **€373,84** per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d’asta);

CATEGORIA: OG1

-Con determinazione del responsabile del servizio n. _____ del _____ l'appalto è stato aggiudicato, a seguito degli eseguiti controlli e verifica del possesso dei prescritti requisiti, alla Ditta _____ che ha presentato un ribasso del _____ % (diconsi _____) per il prezzo netto di € _____ oltre a oneri per la sicurezza per un importo complessivo di € _____ (diconsi € _____); + I.V.A. al _____ %

- il Responsabile delle procedure di affidamento ed esecuzione del contratto, di seguito denominato per esemplificazione "*Responsabile unico del procedimento*", in possesso dei requisiti previsti dal comma 5, dell'articolo 10, del Decreto Legislativo n.163/2006, ha dato corso alle informazioni e comunicazioni agli interessati, anche avvalendosi dei mezzi previsti dall'articolo 77, del Codice dei contratti pubblici circa gli esiti della procedura di gara, ai sensi dell'articolo 79, del Codice citato;

- il Responsabile unico del procedimento ha provveduto a verificare che non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, compresi quelli di ordine generale e/o di natura soggettiva;

-che è stata acquisita la certificazione della C.C.I.A.A. di _____, ai sensi dell'articolo 9, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252, comprensiva del nulla osta, ai fini dell'articolo 10, della Legge 31 maggio 1965, n.575, e successive modificazioni;

- è stato acquisito il certificato generale del Casellario Giudiziale presso il tribunale di _____-;

- il Responsabile unico del procedimento ha provveduto ad effettuare gli accertamenti prescritti dagli artt.10, 11 e 12 del Decreto Legislativo n.163/2006, dando atto che non è necessaria la verifica preliminare dell'interesse archeologico;

- il Responsabile unico del procedimento e la Ditta appaltatrice hanno sottoscritto concordemente apposito verbale, ai sensi dell'art.106, comma 3, del D.P.R. n.207/2010, relativo al permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori escludendo che in seguito la ditta possa riservarsi di dichiarare, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori che precludano la realizzazione dell'opera, salvo che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle c.d. cause di forza maggiore;

- la ditta aggiudicataria è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha presentato la certificazione rilasciata dal Servizio Provinciale all'impiego della Provincia di _____

- che sono decorsi i trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione ;

- che è stato richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni, ai sensi dell'articolo 2, del Decreto Legge 25 settembre 2002, n.210, convertito con modificazioni in Legge 22 novembre 2002, n.266, compreso il contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Ciò premesso:

le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) PREMESSA

La premessa narrativa e gli allegati formano parte integrante ed essenziale del presente contratto.

ART. 2) OGGETTO

Il Comune di Serramazzoni, in persona _____, affida in appalto alla Ditta _____, di seguito denominata “Ditta appaltatrice”, che a mezzo del suo Legale Rappresentante accetta, dichiarando di darvi piena ed esatta esecuzione, l'appalto dei lavori di **“CONSOLIDAMENTO STATICO DI ALCUNE TRAVI DELL'IMPALCATO DI CALPESTIO DEL PIANO PRIMO DELLA SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO”** nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione

Il tutto dovrà essere eseguito a regola d'arte ed nel rispetto delle normative di sicurezza.

Per quanto riguarda la descrizione delle opere si rimanda ai contenuti degli elaborati grafici e descrittivi allegati al progetto esecutivo suddivisi in:

- **Fascicolo tecnico** contenente:
 - Relazione generale.
 - Relazione geotecnica e delle fondazioni.
 - Relazione sui materiali.
 - Relazioni specialistiche – relazione di calcolo delle strutture.
 - Piano di manutenzione dell'opera.
- **Elaborati grafici :**
 - Tavola 1,
- **Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi.**
- **Stima costi della sicurezza.**
- **Computo metrico estimativo.**
- **Stima incidenza manodopera.**
- **Cronoprogramma delle lavorazioni**
- **Capitolato speciale d'appalto**
- **Piano di sicurezza e coordinamento**

Art. 3) - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere oggetto dell'appalto sono descritte negli elaborati progettuali in specifico nella Relazione Tecnica a cui si rimanda. La Direzione Lavori potrà richiedere modifiche o impartire prescrizioni particolari. Forme, caratteristiche e dimensioni da assegnare alle varie strutture, sono quelle previste negli elaborati costituenti il progetto (elaborati grafici, specifiche tecniche). Per quanto non previsto in progetto, saranno date indicazioni dalla Direzione Lavori.

Nessuna variazione alle opere previste ed ordinate potrà essere introdotta dall'appaltatore, il quale resterà invece interamente responsabile di tutte le difformità che non siano state preventivamente autorizzate, potendo tali difformità comportare anche il rifiuto dell'accettazione dell'opera da parte della Stazione Appaltante con conseguenti demolizioni e rifacimenti a spese dell'appaltatore. Le difformità di cui sopra si riferiscono sia alla forma ed alle dimensioni delle opere, sia alle caratteristiche delle stesse e dei materiali impiegati e potranno essere accertate in ogni tempo fino al collaudo definitivo dei lavori salve le più lunghe garanzie previste dal Capitolato Speciale d'Appalto o dalla normativa vigente.

ART. 4) CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dell'appalto è stabilito in Euro _____
(_____) al netto d'I.V.A. così suddiviso:

€ _____ (_____) per lavori a netto di ribasso del _____ %
(in cifre e lettere);

€**373,84** (trecentosettantatre/84) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, ai sensi dell'art.131, comma 3, del Decreto Legislativo n.163/2006, oltre IVA.

Il contratto è stipulato interamente "a misura";

ART. 5) TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni **40 (QUARANTA) naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di consegna risultante da apposito verbale.

Qualora il Comune riscontrasse ripetute irregolarità ed inosservanze alle norme contrattuali ed alle prescrizioni tecniche, potrà, previa diffida scritta, revocare il contratto e procedere alla liquidazione d'Ufficio delle opere eseguite od in corso dando addebito degli eventuali danni conseguenti a tali inosservanze.

Eventuali proroghe saranno concesse ai sensi dell'art. 26 del DM 145/2000.

ART. 6) PENALI

La penale per il ritardo di cui all'art 22 del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei lavori pubblici, salvo il diritto della stazione appaltante al riconoscimento degli eventuali maggiori danni é fissata nella misura **dell'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale** per ogni giorno di ritardo sulla ultimazione dei lavori.

La penale per mancata presentazione della campionatura completa di tutti i materiali, manufatti, prodotti ecc. è fissata nella misura di **€100,00 (cento/00 euro)**

È compito della Direzione dei lavori effettuare il controllo circa l'esatta esecuzione delle opere, esigendo che le stesse vengano realizzate in piena conformità alle disposizioni dei documenti contrattuali, ai disegni esecutivi ed alle istruzioni da essa stessa impartite, sono fatti salvi i casi di forza maggiore e di ordine della Direzione lavori.

Non è espressamente previsto alcun premio di accelerazione.

Art. 7) CONSEGNA ED INIZIO LAVORI

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Dopo l'approvazione del contratto o, **qualora vi siano ragioni d'urgenza**, subito dopo l'aggiudicazione, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori.

In caso di consegna in via d'urgenza si procederà alla esecuzione dei lavori che saranno indicate dal Direttore dei Lavori e che comunque non potranno superare il 10% dell'importo di appalto.

Nel caso di mancata stipula del contratto, l'impresa non avrà diritto che al pagamento di quanto avesse fatto ai prezzi d'elenco depurati del ribasso d'asta; il Direttore dei Lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'appaltatore ivi comprese per le opere provvisionali.

Eventuali deroghe all'inizio dei lavori di cui sopra, per cause di forza maggiore, saranno valutate insindacabilmente dalla Direzione Lavori.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori:

a) La documentazione di avvenuta denuncia di inizio attività agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici

- b) Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti.
 - c) Elenco delle maestranze impiegate con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza. L'elenco deve essere corredato da dichiarazione del datore di lavoro che attesti di aver già consegnato al lavoratore le informazioni sul rapporto di lavoro. Ogni variazione dovrà esser tempestivamente comunicata.
 - d) Copia del libro unico dal quale emergano i dati essenziali e necessari a valutare l'effettiva posizione assicurativa delle maestranze di cui all'elenco richiesto.
 - e) Copia documentazione che attesti che il datore di lavoro ha assolto gli obblighi dell'art. 14 del D.Lgs. 38/2000 "Denuncia Nominativa degli assicurati INAIL". La denuncia deve essere assolta nello stesso giorno in cui inizia la prestazione di lavoro al di là della trascrizione sul libro matricola.
 - f) Copia del registro infortuni
- il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) sarà richiesto d'ufficio.

ART. 8) PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante.

Esso dovrà presentare all'approvazione del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione entro 15 giorni dalla consegna dei lavori un dettagliato programma di esecuzione delle opere che intende eseguire, suddivise nelle varie categorie di opere e per ogni singolo intervento.

Il programma dovrà essere dettagliato il più possibile, secondo le indicazioni della Committenza.

Il programma approvato, mentre non vincola l'Appaltante che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettare il programma di esecuzione.

L'Appaltante si riserverà il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Il programma lavori dell'Appaltatore, dovrà rispettare i contenuti del Piano di sicurezza e coordinamento appositamente predisposto ai sensi del D.Lgs. 494/96 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9) LAVORI SPECIALI NON PREVEDIBILI

La stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio riterrà opportune, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere compensi per prestazioni all'infuori del pagamento e/o conguaglio delle opere eseguite, in più od in meno, da valutarsi con i prezzi indicati nell'Elenco Prezzi, oppure, se non previste, saranno compensate secondo l'Elenco Regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Emilia Romagna (2012) oppure, in subordine, secondo l'Elenco Prezzi per Opere di Riparazione e Consolidamento Sisimico di Edifici Esistenti (aggiornamento 2011).

Le variazioni dei lavori appaltati dovranno altresì rispondere agli art. 10, 11 e 12 del vigente Capitolato Generale approvato con DM 145/2000.

Non verranno riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione Lavori, nel quale sia richiamata l'intervenuta superiore approvazione da parte della Stazione Appaltante o altro atto equivalente come specificato dall'art. 161 del DPR 207/2010: ciò anche nel caso in cui la D.L. non abbia fatto esplicita

opposizione prima o durante l'esecuzione di dette varianti.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà discrezionale di accettare eventuali modifiche come sopra eseguite qualora riconosca che l'opera sia accettabile senza pregiudizio; in tal caso nulla sarà dovuto all'Appaltatore per presunti maggiori oneri.

Qualunque reclamo o riserva che la Ditta si credesse in diritto di opporre deve essere presentato per iscritto alla Direzione Lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione; si precisa che non saranno comunque prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

La Stazione Appaltante potrà ordinare sia per i lavori compresi nell'appalto, sia per i lavori speciali, l'impiego di materiale di proprietà della stessa Stazione Appaltante; in tal caso si applicherà al prezzo del lavoro una deduzione corrispondente all'importo del materiale fornito, valutato anch'esso con il sistema e le tariffe già indicate.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori speciali solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dalla Direzione Lavori.

ART. 10) SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

Qualora cause imprevedibili e/o ragioni climatiche e/o circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei lavori, d'ufficio o su istanza, ne ordina la sospensione con nota scritta alla Ditta appaltatrice e per conoscenza al Responsabile unico del procedimento, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. Al di fuori di tali ipotesi, il Responsabile unico del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dal capitolato generale, ai sensi dell'articolo 158, del D.P.R. n.207/2010.

La sospensione e la ripresa dei lavori devono risultare da apposito verbale, redatto in contraddittorio con la Ditta appaltatrice e la Direzione lavori, e poi trasmesso al Responsabile unico del procedimento. Per quanto non espressamente previsto le parti rinviano agli artt.152 ss. del D.P.R. n.207/2010. La Ditta appaltatrice può richiedere, con atto scritto, la ripresa dei lavori qualora sussistano le condizioni oggettive e siano cessate le cause della sospensione dei lavori, e affinché il Responsabile unico del procedimento diffidi il Direttore dei lavori alla ripresa dei lavori, potendo così iscrivere a riserva all'atto della ripresa dei lavori per l'eventuale illegittima maggiore durata della sospensione.

La Ditta appaltatrice può richiedere la risoluzione contrattuale, senza indennità, quando i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per i lavori contrattuali, in caso di rifiuto del Comune. la Ditta appaltatrice ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Le Parti concordano espressamente che non possono essere autorizzate sospensioni lavori in relazione alla difficoltà di approvvigionamento dei materiali e/o dei mezzi e/o per eventi stagionali (compresi i c.d. periodi di ferie) sfavorevoli in relazione al cronoprogramma dei lavori programmati, e comunque per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta alla Ditta appaltatrice alcun compenso, indennizzo e/o ristoro.

La Ditta appaltatrice, ai sensi dell'art.26, del D.M. n.145/2000, che per cause a essa non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo, e comunque non superiore a 15 giorni, rispetto alla scadenza del termine contrattuale, e in ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti al Comune per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile unico del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. Resta inteso che a giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma esecutivo la Ditta appaltatrice non può mai attribuirne la colpa, in tutto e/o in parte, ad

altre ditte e/o imprese e/o forniture, se questa non abbia tempestivamente denunciato - in forma scritta - al Responsabile unico del procedimento e/o alla Direzione lavori il ritardo imputabile a dette ditte, imprese e/o fornitori.

Art. 11) SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto sarà quella prevista art. 118 del D.lgs 163/06 come modificato dal decreto legislativo 31/07/2007 n. 113 e dagli artt. 108-109-170 del DPR 207/2010.

La Ditta appaltatrice è autorizzata ad affidare in subappalto o cottimo le seguenti lavorazioni..... previste nell'offerta (*oppure, per il subappalto o il cottimo le Parti rinviando alle condizioni di gara e al verbale di aggiudicazione*), e in ogni caso non superiore al trenta per cento per categoria. In caso di subappalto o cottimo la Ditta appaltatrice provvede al deposito del contratto di subappalto o cottimo presso il Comune almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, comprensivo della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore o cottimista dei prescritti requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione resa subappaltata, oltre alla dichiarazione del subappaltatore o cottimista attestante il possesso dei requisiti di generali per essere affidatario di un lavoro pubblico.

. E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Così come previsto dal D.Lgs. 113 del 31/07/2007 si provvederà alla sospensione dei pagamenti agli appaltatori che non trasmettono le fatture quietanziate dei subappaltatori.

Il pagamento degli stati d'avanzamento dei lavori avverrà solo a seguito dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'affidatario e dei subappaltatori.

In conformità a quanto previsto dal comma 10 dell'art. 16 bis della Legge 28 gennaio 2009 n.2, (conversione del D.L. 185/2008 "Anticrisi") il DURC sarà richiesto d'ufficio.

La Ditta appaltatrice dovrà, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere, indicare i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, nonché i dati delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di qualificazione.

ART. 12) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 12a - SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato con scrittura privata autenticata, **con corrispettivo a misura**. E' dovuta l'imposta di bollo e diritti di segreteria come per legge.

ART. 12b - GARANZIE – deposito cauzionale e COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta appaltatrice ha presentato, agli atti del Comune polizza fidejussoria definitiva di cui all'art.113, del Decreto Legislativo n.163/2006 n. _____ rilasciata dalla Compagnia _____, per una somma garantita di euro _____ a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali (se il ribasso offerto supera il 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; l'ammontare della suddetta cauzione è ridotto del 50%, ai sensi degli artt.40, 75 comma 7, e 113, comma 1, del Decreto Legislativo n.163/2006, se la Ditta è in possesso di certificazione dei sistemi di qualità aziendali) e una polizza assicurativa, ai sensi dell'articolo 129, del Decreto Legislativo citato, n. _____ rilasciata dalla Compagnia _____ pari €575.000,00 per i rischi di esecuzione (Partita 1 – Importo delle opere da realizzare pari a euro 25.000,00 ; Partita 2 - Opere preesistenti per un massimale pari ad € 500.000,00; Partita 3 - Demolizione e sgombero per un massimale pari ad €50.000,00) per i rischi di

esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per l'importo di euro 500.000,00 sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le garanzie in materia per il corretto adempimento, a prima richiesta o a prima domanda, riporta espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Le garanzie cessano di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Responsabile del procedimento di esecuzione.

Il Comune: a) ha il diritto di valersi della garanzia per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno della ditta; b) ha il diritto di valersi della garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Ditta appaltatrice per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere; c) può richiedere alla Ditta appaltatrice la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte e in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere alla ditta.

La garanzia dev'essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale.

ART. 12c - ONERI SPECIFICI

La Ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire i lavori in oggetto sotto l'osservanza piena ed inscindibile delle indicazioni fornite dalla Direzione lavori individuata nel tecnico: Ing. Emanuel Perani e delle condizioni tutte contenute nel bando di gara, negli elaborati grafici, nell'elenco prezzi unitari, nel cronoprogramma dei lavori, nei piani di sicurezza e nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto sottoscritto dalla Ditta appaltatrice, a conferma della presa di conoscenza e dell'accettazione incondizionata, oltre alle norme contenute, in quanto compatibili, nel Capitolato generale delle OO.PP. approvato con D.m. 19 aprile 2000, n.145, e nella disciplina del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554 s.m.i.

La Ditta appaltatrice prima di iniziare il cantiere dovrà comunicare per iscritto al Responsabile unico del procedimento ed al Direttore dei lavori il Direttore tecnico del cantiere responsabile del rispetto del piano, nonché il nominativo del Responsabile del servizio di protezione e prevenzione, oltre al Responsabile del cantiere, con l'avvertenza che in caso di inadempimento e/o ritardo della presente comunicazione il Responsabile unico del procedimento non autorizza la consegna dei lavori. In caso di mancata comunicazione il Responsabile unico del procedimento provvederà formalmente con apposito atto di diffida ad adempiere entro un termine di 15 giorni trascorso il quale provvederà a comunicare l'avvio per procedimento di risoluzione contrattuale.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad esporre nel cantiere di lavoro i cartelli che indichino i lavori in relazione all'opera pubblica in contratto, le modalità di finanziamento, i termini di inizio e

conclusioni, il nominativo del progettista, del Direttore lavori, del Responsabile di cantiere, del Responsabile unico del procedimento. Eventuali modifiche dei nominativi dovranno essere tempestivamente sostituite nei cartelli.

Sarà cura dell'appaltatore produrre un elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari della ditta, quelli degli assistenti tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici, fax e telefonici.

Nella scheda aziendale saranno inoltre riportati:

- il domicilio della ditta completo di recapito telefonico e fax;
- il domicilio dell'assistente tecnico della ditta, completo di recapito anagrafico, fax e telefonico, responsabile della squadra operativa;
- il normale orario giornaliero di lavoro (periodo estivo ed invernale)
- i nominativi dei dipendenti della ditta da impiegarsi in lavori connessi al presente appalto;
- l'elenco delle macchine operatrici in dotazione alla ditta;
- il numero di cellulare, o quello telefonico, dove reperire il responsabile dell'attivazione degli eventuali interventi di emergenza sopracitati.

I dati riportati saranno tempestivamente aggiornati ogni qualvolta subentrino variazioni, anche in relazione a periodi temporanei di assenza (ferie, malattia) con particolare riferimento alla posizione del responsabile della squadra operativa di emergenza, a mezzo comunicazione scritta.

Al fine di garantire la tempestività dell'intervento la ditta dovrà disporre nel Comune di Serramazzoni o in quelli contermini sede o presidio organizzato comprensivo di personale, materiale ed attrezzature.

L'appaltatore dovrà fornire mensilmente l'elenco di tutte le maestranze presenti in cantiere, sia eventuali dipendenti che subappaltatori, nonché copia della documentazione relativa al mese precedente attestante la regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa di tutte le maestranze presenti in cantiere (nulla osta, libro matricola, DM10, iscrizione alla Cassa Edile, copia dei modelli F24 od in alternativa un certificato attestante la correttezza contributiva rilasciato dall'INPS sia per il proprio personale sia per il personale di eventuali imprese subappaltatrici).

L'appaltatore avrà inoltre l'obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di trasmettere alla Direzione Lavori i nominativi del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Responsabile dei lavoratori per la sicurezza con i relativi recapiti telefonici.

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzioni infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene nel rispetto del D.Lgs. n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore, in qualità di datore di lavoro e come previsto dall'art. 8 del D.Lgs 494/96, durante l'esecuzione dei lavori, osserva le misure generali di tutela di cui all'art. 3 del D.Lgs 626/94, DPR 547/95, DPR 164/1956, DPR 303/1986, l'adozione di tutte le misure per la tutela dei terzi e per evitare danni ai beni pubblici e privati, in particolare:

- 1) la delimitazione dell'area di cantiere con apposita recinzione posizionata in modo da consentire il passaggio pedonale su marciapiede in sicurezza;
- 2) la pulizia quotidiana del cantiere e lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, delle opere provvisorie, dei materiali residuati, dei detriti, dei cumuli di terra e di quant'altro non utilizzato nelle opere, compreso il conferimento dei rifiuti a discarica autorizzata;
- 3) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- 4) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- 5) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;
- 6) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- 7) la cooperazione tra datori di lavoro ed eventuali lavoratori autonomi;
- 8) le intersezioni con le attività che avvengono sul luogo, all'ingresso o in prossimità dal cantiere;

9) l'adozione di tutte le misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro di cui al D.Lgs. 626/1994, DPR 547/1955, DPR 164/1956, DPR 303/1986, l'adozione di tutte le misure per la tutela di terzi e per evitare danni ai beni pubblici e privati.

10) l'assunzione quali dipendenti di persone capaci di coadiuvarlo ed occorrendo di sostituirlo nella condotta e nella direzione dei lavori, l'assistenza tecnica del suo personale del quale risponde ad ogni effetto giuridico e sindacale;

11) la disciplina nei cantieri e la responsabilità di danni causati per negligenza dei suoi operai;

12) la responsabilità dei danni procurati dal suo personale e dai suoi mezzi di trasporto e di lavoro quali rotture di recinzioni, cancelli, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, pavimentazioni, chiusini, idranti ed impianti in genere; degli eventuali ingombri ai pozzetti stradali od ai cortili dovuti a materiali o rifiuti lasciati in sito;

13) gli accorgimenti necessari per non procurare disagi e pericoli ai cittadini. Pertanto dovranno essere tempestivamente rimossi e trasportati in luoghi adatti i materiali di rifiuto o di risulta. In particolare non dovranno essere creati depositi di materiali ed attrezzature nei cortili, lungo i passaggi o sugli stessi spazi di manutenzione;garantendo gli accessi pedonali e carrabili alle abitazioni mediante l'uso di passerelle e lastre di ferro;

14) l'obbligo di provvedere all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, invalidità vecchiaia, ecc.;

15) la predisposizione di tutta la segnaletica necessaria alla deviazione del traffico per l'esecuzione delle lavorazioni e la presenza di personale idoneo per la regolamentazione del traffico;

16) la fornitura e la manutenzione di cartelli (a norma del C.D.S. vigente) di avviso, dei fanali di segnalazione notturna e di quanto altro venisse indicato anche dalla D.L. a scopo di sicurezza, e di segnalazione del cantiere come prescritto dal DLgs 494/1996 e s.m.i.;

18) le spese di approvvigionamento di acqua potabile per tutti gli usi di cantiere e di irrigazione d'emergenza. E' onere dell'Appaltatore, l'espletamento delle procedure e la stipula di eventuali contratti con il Consorzio HERA della Provincia di Modena.

19) le spese per la fornitura di fotografie, nel numero e dimensioni di volta in volta indicate dalla D.L.

20) la sorveglianza diurna e notturna dei lavori, del cantiere e dei magazzini, anche se in questi vi siano materiali di proprietà della Stazione Appaltante.

21) l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre ditte.

22) i tracciamenti, i rilievi, le misurazioni, le indagini tecniche, le prove sui materiali, le prove di collaudo e funzionali degli impianti ecc.. necessari alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori, comprese le spese per il personale e gli strumenti.

23) l'installazione e il mantenimento in perfetto stato di agibilità e nettezza delle baracche per il deposito dei materiali e per il ricovero del personale, nonché di un locale per la Direzione dei Lavori, se da questa richiesto, con le necessarie suppellettili; le spese per l'energia elettrica, il gas, l'acqua, il telefono e i relativi contratti e canoni.

24) il consentire l'uso anticipato del livello superficie che venisse richiesto dalla D.L., senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.;

Restano di proprietà dell'Appaltatore tutti i materiali residuati e gli spogli, che peraltro, se non richiesti dalla Direzioni Lavori, dovranno essere tempestivamente sgombrati dalla zona di competenza e trasportati (comunicando preventivamente alla D.L. la destinazione finale dei residui) e smaltiti in discariche pubbliche o a impianti di compostaggio autorizzati dagli organi competenti. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi unitari.

Entro 15 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori l'appaltatore dovrà completamente sgomberare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà e provvedere con personale idoneo alla pulizia completa e radicale delle aree oggetto dei lavori.

Qualora l'appaltatore non ottemperasse a quanto sopra, la Stazione Appaltante provvederà, previa comunicazione scritta, d'ufficio con ritenuta delle spese sostenute sulla liquidazione a saldo dei lavori.

Entro 30 giorni dalla data di consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà presentare alla D.L. per l'Approvazione, la campionatura completa di tutti i materiali, manufatti, prodotti etc., previsti o necessari per dare completa l'opera oggetto dell'appalto, fermo restando le prescrizioni di cui alla descrizione dei lavori.

Il Responsabile di cantiere, dovrà, con l'avanzamento dei lavori, indicare su planimetria fornita dalla DL, il posizionamento di tutte quelle opere (tubazioni, punti di allaccio, etc.) che saranno non visibili a lavori ultimati e fornire delle stesse completa documentazione fotografica.

L'Appaltatore dovrà presentare entro i termini previsti all'art. 131 comma 2c del D.lgs 163/06 il Piano di Operatività di Sicurezza relativo alle operazioni necessarie allo svolgimento dei lavori e che farà parte integrante del contratto.

L'appaltatore deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Tale piano sarà messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'affidatario è tenuto a curare altresì il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'impresa appaltatrice.

Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori, fermo restando la responsabilità dell'Appaltatore.

Particolare importanza rivestono le norme contenute nel D.P.R. 547/55 e D.P.R. 164/56 e D.P.R. 303/56 e DL 277/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 14) PREZZI

Resta stabilito che i prezzi dell'Elenco Prezzi Unitari allegato s'intendono comprensivi di ogni opera principale ed accessoria, provvisoria o definitiva, assistenza muraria ed ulteriore onere e magistero che direttamente o indirettamente concorrano all'esecuzione ed al compimento delle opere come descritto nel presente Capitolato Speciale e negli elaborati progettuali..

Nel caso di lavori ordinati dalla D.L. e non previsti, i prezzi dovranno far riferimento a quanto esposto nell'art. 9 del presente Schema di Contratto.

Art. 15) REVISIONE PREZZI

Le parti concordemente dichiarano che non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1, dell'art.1664, del codice civile, fatto salvo e con i limiti previsti dai commi 4 ss., dell'articolo 133, del Decreto Legislativo n.163/2006 (*nota, spettano al giudice amministrativo le controversie riguardanti l'an debeatur, relative cioè alla spettanza o meno del compenso revisionale, mentre sono riservate al giudice ordinario quelle relative al quantum debeatur, inerenti cioè alla concreta determinazione del compenso, T.A.R. Lazio – Roma, sez.III, 9 agosto 2006, n.7131*).

La Ditta appaltatrice dichiara ad ogni fine che nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto, in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere funzionali le opere in ogni loro

particolare e nel loro complesso, onde dare le opere appaltate complete e rispondenti sotto ogni aspetto al progetto ed allo scopo cui sono destinate.

Nel prezzo contrattuale si intende quindi sempre compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e ogni opera provvisoria necessaria, ogni carico, trasporto e scarico in ascesa ed in discesa, ogni onere e costo per il trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei materiali di risulta ed ogni ulteriore onere connesso allo svolgimento dei lavori, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione negli atti di appalto, tutti gli oneri ed obblighi derivanti, così come precisati nel Capitolato Speciale d'Appalto, ogni spesa generale nonché l'utile per l'appaltatrice.

Ogni variante ai prezzi dovrà essere approvata dal Responsabile unico del procedimento e oggetto di apposito atto aggiuntivo o di sottomissione nella stessa forma del presente contratto.

ART. 16) CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

1. La contabilizzazione dei lavori, in occasione di ogni stato di avanzamento da redigersi ai sensi dell'art. 168 del Regolamento, sarà effettuata a misura.
2. Gli oneri per la sicurezza saranno corrisposti all'impresa appaltatrice a misura.
3. L'Appaltatore dovrà prestare la massima collaborazione per la contabilizzazione dei lavori e dovrà ogni volta dare comunicazione alla D.L. per iscritto e mediante raccomandata A.R. del raggiungimento del citato importo netto che dà diritto alla corresponsione di rate di acconto, allegando alla comunicazione dettagliato computo metrico ed i disegni rappresentanti i lavori così come eseguiti, che la D.L. utilizzerà per i necessari riscontri e per la contabilizzazione delle opere.
7. Tali elaborati dovranno riprodurre fedelmente le opere eseguite e da contabilizzare con facoltà della Direzione Lavori di non accettarli qualora non siano redatti in modo puntuale e comprensibile.
8. L'Appaltatore non potrà avanzare richiesta alcuna di interessi per la ritardata emissione dei certificati di pagamento qualora non abbia fatto pervenire la citata comunicazione con i richiesti allegati.

La contabilizzazione dei lavori in economia, qualora questi dovessero rendersi necessari in casi autorizzati dalla stazione appaltante quali eventuali varianti, è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 153 del regolamento generale.

ART. 17) LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'importo di ogni rata al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute di cui alla vigente legislazione, verrà ricavato dalla contabilità relativa ai lavori e alle prestazioni effettuate dall'impresa. Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto verrà effettuato qualunque ne sia l'ammontare raggiunto.

La rata di saldo verrà invece pagata dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante.

Per il ritardato pagamento della rata di acconto e della rata di saldo, secondo quanto previsto dall'art. 142 del DPR 207/2010, saranno corrisposti gli interessi a norma dell'art.133 comma 1 del D.lgs 163/06.

In occasione dell'emissione del singolo S.A.L., il Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 18 comma 7 della Legge 55/90 ha l'obbligo di verificare la documentazione relativa ai versamenti per la mano d'opera (contributivi, previdenziali ed assicurativi) nonché quelli dovuti alla contrattazione collettiva copia di tale documentazione dovrà essere presentata in tempo utile dall'Impresa al Direttore dei

Lavori, dovrà inoltre essere presentata, in originale, autocertificazione della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa (su carta intestata ed apposito modulo).

In occasione del S.A.L. ed entro 20 gg dal pagamento degli importi all'appaltatore, lo stesso dovrà presentare al D.L. le fatture di pagamento quietanzate agli eventuali subappaltatori.

In ogni caso il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte del Responsabile unico del procedimento per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità fiscale, contributiva e retributiva rilasciata dalle Autorità competenti sia della Ditta appaltatrice che di eventuali subappaltatori (*nota, l'articolo 35, comma, 32 del Decreto - Legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazione in Legge 4 agosto 2006, n.248, prevede che "il committente provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma 28 connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore"; la regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi viene attestata attraverso il D.U.R.C.*) ed il relativo pagamento alla Ditta appaltatrice della somma accantonata non verrà realizzato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati completamente adempiuti. Qualora dalla summenzionata dichiarazione risultino irregolarità della Ditta appaltatrice, il Responsabile unico del procedimento può provvedere direttamente al pagamento delle somme dovute rivalendosi sugli importi ancora spettanti alla Ditta appaltatrice. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, la Ditta appaltatrice non può opporre eccezioni al comune di alcun genere, né a titolo per ottenere indennizzo o risarcimento di danni.

Resta inteso che la Ditta appaltatrice risponde in solido con il subappaltatore dell'effettuazione e del versamento dei contributi previdenziali e contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché del versamento delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente, ai sensi dell'articolo 35, commi 28 ss. del Decreto Legge n.223/2006, convertito in Legge n.248/2006, e il Comune non procederà alla liquidazione di alcun compenso in mancanza della documentazione attestante gli adempimenti sopra citati

ART. 18) CONTROLLI

L'ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli e/o verifiche sia di natura tecnica che amministrativa.

ART. 19) MODALITA' E TERMINI PER IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il conto finale verrà redatto entro mesi 3 (tre) dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Il Certificato di regolare esecuzione verrà redatto entro mesi 3 (tre) dalla data di ultimazione lavori, e comunque nel rispetto delle norme di cui all'art. 237 del DPR 207/2010.

Il comune si riserva, comunque di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere eseguite anche subito dopo l'ultimazione dei lavori dandone comunicazione scritta alla Ditta appaltatrice che non può opporre alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta né eccezioni. La Ditta appaltatrice in quest'ultimo caso è autorizzata a richiedere la stesura di verbale in contraddittorio circa lo stato delle opere, per poter essere garantita dai possibili danni che potrebbero insorgere ai lavori eseguiti.

Qualora dalle visite e dagli accertamenti effettuati in sede di certificato di regolare esecuzione emergessero difetti di esecuzione imputabili alla Ditta appaltatrice e tali da rendere necessari lavori di riparazione o completamento, la Ditta appaltatrice stessa è tenuta ad eseguire entro il tempo stabilito dal dd.ll.quanto prescritto dallo stesso. In caso di esito negativo del certificato di regolare esecuzione e ove non si attuino le dovute sistemazioni ed adeguamenti nei termini che saranno ordinati, il Responsabile unico del procedimento disporrà direttamente l'esecuzione delle opere di ripristino necessarie senza ulteriore avviso e con rivalsa della spesa sostenuta a valere direttamente sulle garanzie prestate, ai sensi di quanto stabilito con il presente contratto.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice Civile. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, la Ditta appaltatrice risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune con ogni mezzo prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

ART. 20) MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora a seguito di riserve sui documenti contabili l'importo dell'opera vari in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento acquisisce dal D.L. la relazione riservata e, ove costituito, dall'organo di collaudo e, formula una proposta motivata di accordo bonario (art. 240 comma 15 del D.lgs 163/06) entro 60 giorni dall'ultima delle riserve di cui sopra all'A.C. e al soggetto che ha formulato le riserve.

Sulla proposta del responsabile del procedimento si pronunciano entro 30 giorni dal ricevimento sia la Stazione Appaltante che il soggetto che ha formulato le riserve.

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita ad un arbitrato, ai sensi dell'art. 241 del D.lgs 163/06.

L'arbitrato sarà composto da tre arbitri da nominarsi: uno dalla Stazione Appaltante, uno dall'Impresa ed il terzo dalla camera arbitrale per i lavori pubblici con funzioni di presidente del collegio.

La sede del collegio arbitrale può essere in uno dei luoghi ove sono situate le sezioni regionali dell'Osservatorio dei lavori pubblici. Qualora non vi sia accordo fra le parti, questa deve intendersi stabilito presso la sede della camera arbitrale per i lavori pubblici (art. 243 comma 3 D.lgs 163/06).

La camera arbitrale comunica alle parti la misura e le modalità del deposito da effettuarsi in acconto del corrispettivo arbitrale, secondo un tariffario fissato con decreto 02/12/2000 n. 398 del Ministero di Grazia e Giustizia

Per quanto non espresso nel presente articolo, si rimanda agli artt. 241, 242 , 243, 244 del D.lgs 163/06.

ART. 21) PIANO DELLA SICUREZZA E FASCICOLO TECNICO

Viene allegato al presente contratto il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo Tecnico.

Art. 22) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

Il Comune ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualunque tempo, ai sensi dall'articolo 134, oltre ai casi previsti dagli articoli 135 e 136, del Decreto Legislativo n.163/2006.

Le Parti convengono che sono, comunque motivi espressi di risoluzione del contratto trattandosi di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456, del codice civile e dell'articolo 21 *sexies*, della Legge n.241 del 1990 (*nota, la clausola risolutiva espressa deve dare una specifica individuazione delle obbligazioni al cui inadempimento le Parti ricollegano la risoluzione di diritto del contratto, essendo priva di efficacia in quanto "di stile" la clausola risolutiva espressa redatta in termini generici, ossia non con riferimento a specifiche inadempienze, ma con riguardo alla violazione di uno qualsiasi dei patti contrattuali, Cass. Civ., sez. III, 26 luglio 2002, n.11055*): a) l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni e/o delle autocertificazioni rese in sede di gara o nel corso del contratto, ovvero dei documenti certificativi e/o dichiarativi sostitutivi degli originali (*nota, è da ritenersi legittima la clausola della lettera d'invito preveda che "le dichiarazioni mendaci che eventualmente fossero accertate dall'amministrazione anche dopo la gara, comporteranno la revoca dell'aggiudicazione"*, Cons. Stato, sez.V, 24 agosto 2006, n.4971); b) il mancato rispetto del pagamento ai propri dipendenti di retribuzioni e/o oneri previdenziali e/o

assicurativi e/o assistenziali inferiori a quelle previste dai C.c.n.l. vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori, anche dopo la scadenza e fino alla loro rinegoziazione; c) il grave inadempimento e/o ritardo e/o irregolarità nell'esecuzione del presente contratto nei seguenti casi... *(indicare precise ipotesi atteso che la clausola secondo la quale "il contratto si intenderà automaticamente risolto in caso di grave inadempimento" è considerata di stile; a titolo esemplificativo e non esaustivo sono da considerare gravi violazioni, oltre a quelle già indicate negli articoli e commi precedenti, il mancato rispetto: 1) dei termini di consegna dei lavori, o di conclusione dell'opera, 2) della compilazione della contabilità, 3) della violazione agli ordini reiterati della Direzione lavori e/o del Responsabile del responsabile del procedimento di esecuzione del contratto, comprese le comunicazioni inerenti i nominativi dei responsabili dell'esecuzione dei lavori della Ditta appaltatrice (Direttore tecnico del cantiere, Responsabile servizio di protezione e prevenzione, Responsabile del cantiere), o la mancata preventiva autorizzazione per il subappalto o cottimo), 4) l'esecuzione con materiali non conformi alle caratteristiche tecniche offerte, 5) delle norme in materia ambientale e in materia di trattamento dei rifiuti; d) la violazione delle norme in materia di prevenzione infortuni, di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, e) del piano di sicurezza e coordinamento, con l'avvertenza che per tale ultima violazione si dovrà precedere alla formale costituzione in mora con lettera raccomandata a.r. (oppure, indicare altro mezzo) prima di dare corso alla risoluzione.*

Qualora il comune intenda avvalersi della clausola risolutiva espressa deve darne comunicazione in maniera inequivocabile con lettera raccomandata a.r.

Le Parti concordano che in ogni caso di risoluzione anticipata del contratto la Ditta appaltatrice, entro... giorni dalla comunicazione da parte del Responsabile unico del procedimento, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere il Comune. Ogni contestazione in merito alla legittimità dello scioglimento del contratto e dell'esecuzione d'ufficio dei lavori non potrà essere invocata dalla Ditta appaltatrice per rifiutare e/o ritardare l'adempimento dell'obbligo a immettere il Comune nel possesso del cantiere nello stato in cui si trova, rispondendo di ogni ritardo e/o danno e/o spesa necessaria ad acquisire il possesso *(oppure, per i provvedimenti successivi allo scioglimento del contratto le Parti concordemente rinviando espressamente agli articoli 138 e 139, del Codice dei contratti pubblici).*

Le Parti concordano che il recesso per il Comune è immediatamente produttivo di effetti non essendo necessaria alcuna accettazione da parte della Ditta appaltatrice, salvo le condizioni e le modalità indicate nel presente articolo in materia di contraddittorio necessario nei casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo *(nota, può essere inserita una clausola di recesso, peraltro da individuare già in sede di gara, nel caso si accerti - anche in esecuzione del contratto - che la Ditta appaltatrice si sia resa responsabile di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati, e tale condizione non presuppone il previo accertamento in sede giurisdizionale del comportamento di grave negligenza o malafede tenuto, essendo sufficiente la valutazione che la stessa amministrazione abbia fatto, in sede per l'appunto amministrativa, del comportamento tenuto in altri e precedenti rapporti contrattuali dal soggetto che chiede di partecipare ad una nuova procedura selettiva, Cons. Stato, sez.IV, 25 agosto 2006, n.4999).*

Art. 23) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione delle opere in appalto è, in particolare, soggetta all'osservanza di:

- D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- Dpr 5/11/2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con Decreto 19/aprile/2000 n. 145;

- Dpr 25/gennaio/2000 n. 34 “ Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici”;
- normative antimafia vigenti come meglio specificate nel Bando di Gara
- D.lgs 626/94 e D.lgs 494/96 e successive modifiche nonché altre normative in materia di sicurezza sul lavoro
- del D.P.C.M. 1 Marzo 1991 sui limiti massimi di esposizione al rumore e successive modifiche ed integrazioni;
- L. 46/90, in particolare alla consegna della dichiarazione di conformità degli impianti e relative certificazioni;
- Direttive CE 2000/35 e D.Lgs 231/02 – “Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”
- D.Lgs 222/2003 – “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili”

Per quanto non espressamente citato nel presente Schema di Contratto, valgono tutte le leggi, decreti e circolari attualmente vigenti e quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori che abbiano, comunque, attinenza ai lavori stessi.

Art. 24) DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto i seguenti documenti che si intendono integralmente allegati:

- **Fascicolo tecnico** contenente:
 - Relazione generale.
 - Relazione geotecnica e delle fondazioni.
 - Relazione sui materiali.
 - Relazioni specialistiche – relazione di calcolo delle strutture.
 - Piano di manutenzione dell’opera.
- **Elaborati grafici :**
 - Tavola 1
- **Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi.**
- **Computo metrico estimativo.**
- **Stima costi della sicurezza.**
- **Stima incidenza manodopera.**
- **Quadro economico.**
- **Cronoprogramma delle lavorazioni**
- **Capitolato speciale d’appalto**
- **Piano di sicurezza e coordinamento**
- Piano Operativo di Sicurezza redatto dall’Impresa;
- Il programma esecutivo dei lavori elaborato dall’impresa appaltatrice dal momento in cui questo ultimo viene consegnato alla Direzione Lavori ed al Responsabile del procedimento;

ART.25 CLAUSOLA DI MANLEVA

La Ditta appaltatrice terrà sollevato ed indenne il Comune da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle ditte di subappalto che di cottimo, comprese ditte di noleggio o fornitura, che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all’attuazione del presente contratto, e, specificatamente alla esecuzione dei lavori ed utilizzate eventualmente dalla Ditta appaltatrice stessa.

ART.26 RISERVATEZZA

La Ditta appaltatrice con la sottoscrizione del presente atto, autorizza il trattamento dei dati personali che la riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente contratto, dichiarando che qualora nell'esecuzione del contratto acquisisca dati e/o informazioni la cui titolarità del trattamento, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003, è in capo al Comune dovrà trattare i suindicati dati personali nel rispetto integrale della normativa citata, ed in modo specifico della parte relativa alle misure di sicurezza. È fatto, pertanto assoluto divieto di divulgare, in qualsiasi forma e/o mezzo e/o scopo, a terzi le informazioni personali acquisite se non in adempimento di obblighi di legge o a seguito di adempimento contrattuale con il Comune, ed è altresì fatto obbligo di effettuare ogni trattamento in materia di riservatezza nel rispetto dei diritti dell'interessato e dei principi di stretta pertinenza.

ART.27 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 – Tracciabilità dei flussi finanziari della legge 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (G.U n. 196 del 23 agosto 2010) per quanto applicabile alla presente commessa pubblica

Al fine di assolvere ai sopracitati obblighi il professionista ha comunicato che il conto corrente dedicato alla presente commessa è il seguente:

_____.

Le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato sono le seguenti:

La ditta si dichiara consapevole del fatto che il mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari comporterà la risoluzione di diritto del contratto stesso, ai sensi dell'art.3, comma 8 della citata norma.

Del presente si è data lettura alle parti che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono, omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle parti stesse.

IL COMUNE

L'IMPRESA APPALTATRICE

.....

Visto: il Responsabile del Servizio
Ing. Maria Rosaria Mocella

Serramazzoni, _____